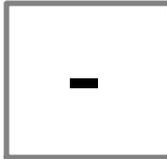
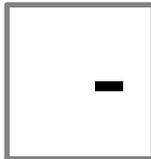




Elaborato

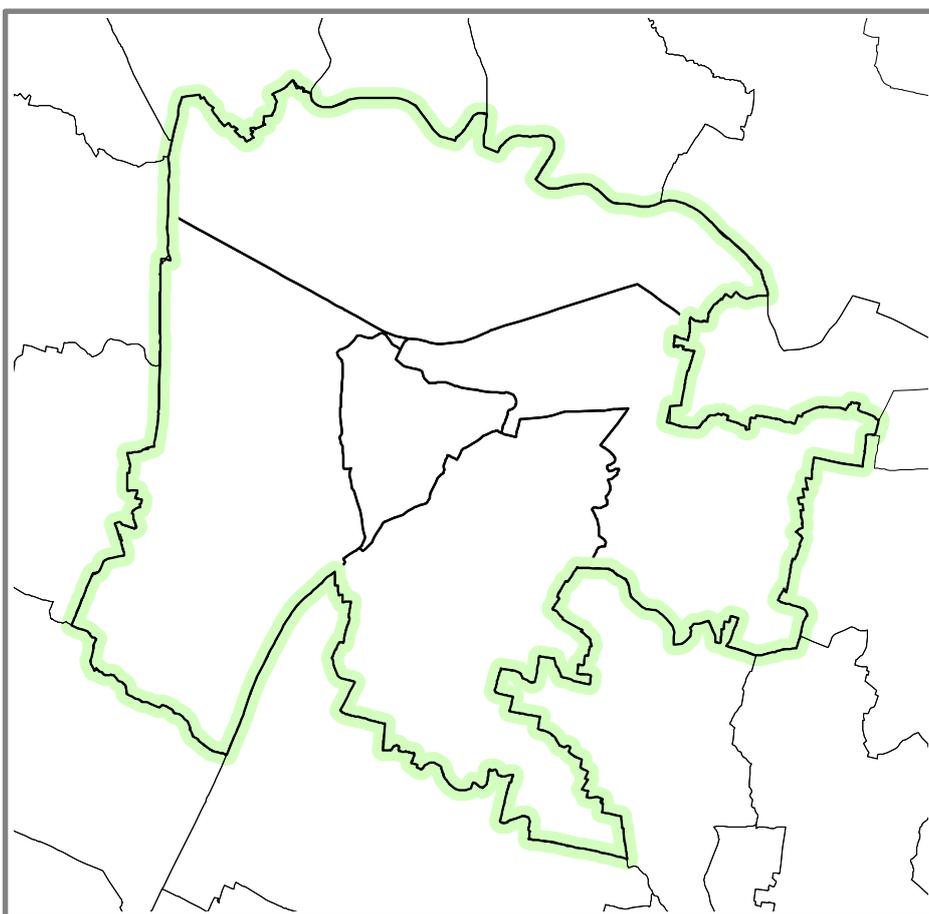


Scala



**- PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) -
VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE DEL 6 GIUGNO 2017
N. 14 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO
E MODIFICHE DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11
NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E IN MATERIA DI PAESAGGIO".**

**RELAZIONE DI NON NECESSITA' DELLA VALUTAZIONE
DI INCIDENZA AMBIENTALE**



**SETTORE URBANISTICA,
SERVIZI CATASTALI
E MOBILITA'**

Capo Settore

Dott. Danilo Guarti

Progettista

Arch. Nicoletta Paiaro

Alta Specializzazione

Dott.ssa L. Zugolaro

RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DELLA NON NECESSITÀ DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Premessa

La presente relazione è correlata al **“Piano di Assetto del Territorio (PAT) – Variante di adeguamento alla Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n.11 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio.”**, in Comune di Padova redatta dall’Ufficio Pianificazione Urbanistica del Comune stesso.

Riferimenti normativi

La procedura di valutazione di incidenza è una delle disposizioni previste dall’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE per garantire la conservazione e la corretta gestione dei siti della rete NATURA 2000: *“[...] Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell’incidenza che ha sul sito, [...]”*.

Detta procedura progressiva di valutazione pondera gli effetti che la realizzazione di piani/progetti può determinare su un sito NATURA 2000, a prescindere dalla localizzazione del piano/progetto all’interno o all’esterno del sito stesso.

La Delibera di Giunta Regionale n. 1400 del 29 agosto 2017, e relativo Allegato A, quest’ultimo avente per oggetto: *“ Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE ”*, fornisce nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria

92/43/Cee e Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni e integrazioni.

Con detto provvedimento vengono individuate nuove procedure e modalità operative per la valutazione di incidenza, in applicazione delle normative sopra richiamate. In particolare i casi di esclusione si ampliano dagli otto previsti nella Guida contenuta nell'Allegato A alla D.G.R. 2299/2014 ai ventitré di quella oggetto della nuova formulazione.

La nuova guida metodologica persegue le finalità di semplificazione degli adempimenti amministrativi, di riduzione dei costi e di celerità del procedimento amministrativo volto all'approvazione di piani, progetti e interventi.

La valutazione di incidenza

La presente Variante vi si sostanzia come mero recepimento di disposizioni normative della citata LR 14/2017 ed è priva di contenuti progettuali, motivo per il quale l'articolo 14 della citata L.R. 11/2017 prevede delle procedure semplificate per la sua approvazione.

Essa consiste nell'inserimento dell'elaborato denominato "tavola A5 Carta degli Ambiti di urbanizzazione consolidata" e la conseguente variante alle Norme tecniche di attuazione del P.A.T.

La variante in argomento non comporta alcuna interferenza sulla valenza ambientale di siti della rete Natura 2000.

Conclusioni

La presente Variante al Piano di Assetto del Territorio NON necessita della valutazione di incidenza ambientale in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2. della delibera di Giunta Regionale n.1400 del 29 agosto 2017, alla lettera b)

punto 2:

- *modifiche non sostanziali a progetti e interventi già sottoposti con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza;*

Allegati: dichiarazione di cui all'Allegato E della D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017.